

---

## FDE Festival Danza Estate 34<sup>^</sup> edizione

*Paesaggi Invisibili*

**Bergamo 16 giugno - 1 luglio 2022**

### SCHEDE SPETTACOLI

---

**7 maggio 2022, ore 21.00 Teatro Sociale Bergamo Alta ANTEPRIMA 34<sup>^</sup> EDIZIONE FDE**

**Silvia Gribaudi MONJOUR**

**Un'iniziativa di Festival ORLANDO e FDE Festival Danza Estate in collaborazione con Fondazione Teatro Donizetti**

Monjour è un "cartoon contemporaneo" fatto di corpi in carne ed ossa guidati dall'ironia di Silvia Gribaudi, un dispositivo performativo che mette al centro

una riflessione sul potere e sul gioco di manipolazione tra performer e spettatore.

La messa in scena, accesa dai disegni pop dall'artista Francesca Ghermandi, rende permeabili i confini tra artisti e regista, scompagina gli ordini e i ruoli, diviene un urlo che mette al centro la fragilità umana come punto di forza, la fallibilità come potere rivoluzionario, l'inaspettato come possibilità di vedere oltre ai limiti previsti.

Di Silvia Gribaudi

Con Salvatore Cappello, Nicola Simone Cisternino, Silvia Gribaudi, Riccardo Guratti, Fabio Magnani e Timothée-Aïna Meiffren

Consulenza drammaturgica Matteo Maffesanti

Disegni animati Francesca Ghermandi

Materiale artistico creato da Silvia Gribaudi, Salvatore Cappello, Nicola Simone Cisternino, Riccardo Guratti, Fabio Magnani e Timothée-Aïna Meiffren

Disegno luci e direzione tecnica

Leonardo Benetollo

Musiche Nicola Ratti, Gioachino Rossini

Produzione Associazione Culturale Zebra

Coproduzione Torinodanza Festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni, Les Halles de Schaerbeek (Bruxelles)

Trailer <https://vimeo.com/651716322>

**BIO. Silvia Gribaudi** è una coreografa italiana attiva nelle arti performative. Dal 2004 focalizza la propria ricerca artistica sull'impatto sociale del corpo, mettendo al centro del linguaggio coreografico la comicità e la relazione tra spettatore e performer. Premio Giovane Danza D'Autore con "A CORPO LIBERO" (2009), finalista Premio UBU come migliore spettacolo di danza e finalista Premio Rete Critica con R.OSA (2017), Premio CollaborAction#4 2018-2019, finalista Premio Rete Critica 2019, Premio DANZA&DANZA 2019 come miglior produzione Italiana con GRACES e Premio Hystrio Corpo a Corpo 2021. I suoi spettacoli sono presenti in numerosi Festival nazionali e internazionali e vengono realizzati in processi creativi

al cui centro c'è il dialogo e l'incontro poetico con altri/e artisti/e, compagnie e comunità.

---

**16 giugno 2022, ore 21.00 Teatro Sociale Bergamo Alta**  
**Compagnia Abbondanza/Bertoni ERECTUS PITHECANTHROPUS**  
**In collaborazione con Fondazione Teatro Donizetti**

Erectus - Pithecanthropus prende in prestito l'attitudine sperimentale e imprevedibile del jazz portando in scena un immaginario non convenzionale che si interroga da un punto di vista maschile.

I quattro corpi nudi dei danzatori incontrano le note dell'omonimo album del 1956 di Charles Mingus tentando di trasformare questo accadimento in "suono da vedere". Questo incontro produce una performance coreografica dal carattere astratto che tenta di svelare e scoprire l'anima animale del "marziano maschio del ventunesimo secolo" attraverso corpi liberi, selvaggi e sfrontati.

**Progetto, regia e coreografia** Michele Abbondanza e Antonella Bertoni

**Coreografie in collaborazione con** i danzatori Marco Bissoli, Fabio Caputo, Cristian Cucco, Nicolas Grimaldi Capitello

**Musiche** Charles Mingus-Pithecanthropus Erectus

**Luci** Andrea Gentili

**Regia video** Sebastiano Luca Insinga

**Realizzazione video** Jump Cut

**Produzione** Compagnia Abbondanza/Bertoni

**Con il sostegno di** MiC - Ministero della Cultura, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Regione autonoma Trentino Alto Adige/Sudtirolo

**Trailer** <https://vimeo.com/299174412#> =

**BIO.** Dall'esperienza newyorkese nella scuola di Alwin Nikolais agli studi francesi con Dominique Dupuy, attraverso le improvvisazioni 'poetiche' di Carolyn Carlson, lo studio e la pratica dello zen, Michele Abbondanza (co-fondatore del gruppo Sosta Palmizi e docente alla Scuola di Teatro del Piccolo di Milano) e Antonella Bertoni fondano la Compagnia Abbondanza/Bertoni riconosciuta come una delle realtà artistiche più prolifiche del panorama italiano per le loro creazioni, per l'attività formativa e pedagogica e per la diffusione del teatro danza contemporaneo.

---

**17 giugno 2022, due repliche ore 19.00 e ore 21.00 Spazio Eventi Daste, Bergamo**

**Nicola Galli GENOMA SCENICO**

**performance interattiva**

**A seguire Balla e Basta, la festa della 34<sup>a</sup> edizione di FDE in collaborazione con Daste Bistrò**

Genoma scenico è una performance interattiva

di danza strutturata in una sessione di gioco nella quale gli spettatori e le spettatrici sono coinvolti attivamente. Così come ogni essere umano possiede un codice genetico unico e inimitabile, allo stesso modo il pubblico è invitato a scoprire l'originale unicità della performance, grazie all'impiego di un dispositivo ludico liberamente ispirato alla ricerca genomica.

Il dispositivo è composto da trentatré tessere che ogni partecipante può utilizzare per generare una personale "stringa genomica" che contiene tutte le informazioni che verranno interpretate e agite istantaneamente dai performer come esito artistico, frutto delle interazioni e delle circostanze che prendono forma in modo irripetibile nel qui ed ora.

Concept Nicola Galli

Danza Margherita Dotta, Nicola Galli, Massimo Monticelli, Silvia Remigio

Assistente al tavolo di gioco Giulia Melandri

Produzione stereopsis, TIR Danza

In collaborazione con MUSE Museo delle Scienze (Trento), Centro Servizi Culturali S. Chiara, Festival Oriente

Occidente / CID Centro Internazionale della Danza

creazione selezionata per l'azione Danza Urbana XL 2019

Trailer <https://vimeo.com/278105178>

**BIO.** Nicola Galli (1990, Ferrara) si occupa di ricerca corporea, declinata in azioni e dispositivi che spaziano dalla

coreografia alla performance, dall'installazione all'ideazione grafico-visiva. Dal 2010 sviluppa un'indagine coreografica incentrata sul profondo rapporto tra uomo e natura e analizza le nozioni di "stratificazione" e "paesaggio". Nella sua poetica emerge la passione per la luce e il suono, elementi che nutrono la stretta relazione tra i soggetti che abitano la scena in un'ottica di interdipendenza. Parallelamente alla ricerca più specificamente artistica, Nicola Galli conduce e sviluppa percorsi formativi dedicati a bambini, adulti e giovani danzatori e danzatrici in formazione. Dal 2010 al 2014 danza nella compagnia CollettivO CINETIC. Dal 2014 è artista sostenuto dall'organismo di produzione TIR Danza. Le sue creazioni sono state presentate in: Egitto, Francia, Germania, Italia, Olanda, e tramite livestreaming in Corea del Sud.

Ha inoltre collaborato con importanti Istituzioni internazionali: Istituto Italiano di Cultura (Paris), Balletto di Toscana (Firenze), Museo MUSE (Trento), Scuola Normale Superiore (Pisa), Fondazione Perugia Musica Classica (Perugia), Institute of the Arts (Seoul), Università IUAV (Venezia).

---

**18 giugno 2022, ore 21.00 Cineteatro Colognola, Bergamo**

**Jacopo Jenna ALCUNE COREOGRAFIE**

***Al termine della performance seguirà D\_talk***

***una chiacchierata con gli artisti a cura di Lorenzo Conti***

Alcune Coreografie è un dispositivo che riflette sulla danza tramite un archivio visivo di personaggi, pratiche e gesti che si iscrivono nel linguaggio della performance, creando nuove immagini e nuove interpretazioni.

Un progetto coreografico che tenta di liberare la danza

dalla forza dell'immagine, per iniziare a rifarsi solo a se stessa grazie alla presenza della danzatrice Ramona Caia che la incarna e la trasforma riportando al presente il corpo. Una raccolta di immagini che attraversa la produzione coreografica sia da un punto di vista storico che quotidiano, approdando poi in una sequenza video dell'artista Roberto Fassone che mostra un paesaggio simbolico dove l'umano è assente e che cerca un rapporto con il corpo in scena e riflette su quella materia intangibile di cui la danza è fatta.

Ideazione, regia e videocreografia Jacopo Jenna

Collaborazione e danza Ramona Caia

Collaborazione e video Roberto Fassone

Musica originale Francesco Casciaro

Disegno luci Mattia Bagnoli

Costume Eva di Franco

Organizzazione Luisa Zuffo

Produzione KLM - Kinkaleri

Coproduzione Centrale Fies

Con il supporto di Azienda Speciale Palaexpo - Mattatoio | Progetto Prendersi Cura

Trailer <https://vimeo.com/464903864>

**BIO.** Jacopo Jenna è un coreografo, performer e filmmaker. La sua ricerca indaga la percezione della danza e la coreografia come una pratica estesa, generando vari contesti performativi in cui ricollocare il corpo in relazione al movimento. Laureato in Sociologia, si forma nella danza presso Codarts (Rotterdam Dance Academy). Si occupa di formazione e percorsi educativi per varie fasce di età elaborando nuove strategie di relazione con l'arte performativa. Ha collaborato in Europa con compagnie stabili, progetti di ricerca coreografica e vari artisti tra cui Jacopo Miliani, Caterina Barbieri, Roberto Fassone, Ramona Caia, Bassam Abou Diab. Il suo lavoro è prodotto e supportato da spazioK/Kinkaleri, ha presentato i suoi progetti presso festival ed istituzioni come Centrale Fies, Virgilio Sieni – Centro nazionale di produzione, MART, Contemporanea Festival, Pépinières européennes pour jeunes artistes/Jeune Création-Vidéo Cinéma, Fondazione Palazzo Strozzi, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Fabbrica Europa, CROSS award, Danae Festival Milano, Short Theatre Roma, Dansem Marsiglia, Bipod Festival Beirut, Palazzo Grassi Punta della Dogana Venezia, Chantiers d'Europe – Théâtre de la Ville Parigi, Do Disturb – Palais de Tokyo Parigi.

---

**19 giugno 2022, ore 19.30 Paesaggio Invisibile**

**Opera Bianco PLAYGROUND**

**Coproduzione FDE, prima nazionale**

La performance nasce dal progetto speciale Paesaggio#1, PLAYGROUND BERGAMO. La partecipazione è gratuita

con prenotazione obbligatoria sul sito [festivaldanzaestate.it](http://festivaldanzaestate.it) alla pagina dell'evento.

Playground è un dispositivo coreografico che fa parte

del progetto Madrelingua, ricerca sonora e performativa site-specific che attiva processi di coinvolgimento delle comunità in una prospettiva di permeabilità con l'ecosistema. Playground si concentra sulla relazione tra danza e paesaggio naturale e sull'incontro tra performer professionisti con bambini e anziani sperimentato tramite laboratori site specific con la popolazione locale. Corpi con ritmi, dinamiche e posture diverse s'intersecano generando un paesaggio nel paesaggio. La coreografia si sviluppa nel confronto tra il movimento umano e la complessità di piani e volumi che caratterizzano lo spazio. La danza insiste su prospettive e linee di forza del paesaggio e invita lo sguardo dell'osservatore all'apertura e alla lontananza.

concept, coreografia e regia: Marta Bichisao e Vincenzo Schino

con: Marta Bichisao, C.L.Grugher, Pablo Tapia Leyton, Luca Piomponi, Simone Scibilia

e con un gruppo di persone anziane e un gruppo di bambine e bambini

produzione: PinDoc, OPERA BIANCO

co produzione: Festival Danza Estate, Teatro Stabile dell'Umbria

con il sostegno di Arci/Narni Scalo

**BIO.** Opera Bianco è un gruppo di ricerca artistica con base in Umbria, guidato da Marta Bichisao, coreografa e danzatrice e Vincenzo Schino, regista e artista visivo.

Il loro lavoro incrocia diversi linguaggi e discipline creando esperienze immersive che sfidano la forma tradizionale di fruizione, offrendo al pubblico punti di vista e posture alternative.

---

**21 giugno 2022, ore 20.00 Chiostro del Carmine, Bergamo Alta**

**GERMOGLI. SPAZIO PER LA CREATIVITÀ EMERGENTE:**

**Tommaso Serratore, DOMINO**

**Adriano Bolognino, GLI AMANTI**

**Michela Priuli, PRIMO MOVIMENTO**

**Collettivo Vitamina, NEVER STOP SCROLLING BABY {summer gold edition} - Prima Nazionale**

Al termine degli spettacoli seguirà D\_Talk una chiacchierata con i coreografi e le coreografe a cura di Lorenzo Conti.

**Tommaso Serratore, DOMINO**

In Domino il protagonista è Mr Furry,

un bizzarro essere che avanza da una dimensione primordiale verso il presente. Nell'incessante tentativo di giungere a uno stato di compiutezza, è nel 'qui e ora' che questa creatura incontra un suo simile anch'esso in bilico e indaffarato

a trovare un posto in cui sentirsi a proprio agio. È l'interazione tra queste due figure che diventa il terreno in cui cresce una certa curiosità verso il futuro, in cui scoprire nuovi traguardi e nuove forme di potenziale felicità. Domino è

un condensato della vita che stiamo vivendo, in un periodo insolito fatto di scelte radicali e di potenziali inespressi; è un moto in avanti continuo e progressivo, che induce a scorgere nel presente non più una disfatta, ma una nuova risorsa.

Ideazione Tommaso Serratore

Danza Sara Sguotti, Tommaso Serratore

Luci Eleonora Diana

Musica Gabriele Ottino

Coproduzione Perypezye Urbane, Versiliadanza

Con il sostegno di Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e Fondazione CR Firenze – Bando Abitante 2021

Si ringrazia MCF Belfiore danza, Teatro Frida

**BIO.** Tommaso Serratore (Udine 1988) si forma all'Opus Ballet di Firenze frequentando LOFT, percorso di formazione specialistica di danza contemporanea, ed entra a far parte di Officina Pontormo, progetto a cura di Virgilio Sieni dedicato alla danza e alla sperimentazione dei linguaggi contemporanei dell'arte.

Collabora come danzatore con i coreografi Daniela Paci, Virgilio Sieni, Francesca Cola, Antonello Tudisco, Roberto Castello, Stefano Mazzotta ed Emanuele Sciannamea. Segue come assistente il coreografo Virgilio Sieni, nella produzione De Anima, nella I edizione del Festival Stanze Segrete, nelle attività della Accademia sull'Arte del Gesto, nel progetto Altissima Povertà e Ballo 1945, e C.ie Zerogrammi, nella produzione Alceste e le attività legate allo spazio Casa LUFT.

Dal 2012 si dedica allo sviluppo della propria ricerca artistica interessandosi alla coesistenza tra le diverse pratiche e tecniche performative. Ospitato in diverse residenze artistiche nazionali e internazionali, presenta le sue creazioni Tavor, Welcome, La Quarta Potenza di Mille, Ciclo Economico, L'esatto Colore del Dubbio, La Leggerezza del Divenire, Passenger\_il Coraggio di Stare (creazione vincitrice del bando "Residenze coreografiche Lavanderia a Vapore 3.0/Piemonte dal Vivo", "Festival Oriente Occidente" e "I Visionari"), Mr Furry, Domino (creazione vincitrice del bando "Abitante") nell'ambito di diversi Festival italiani e internazionali.

Attualmente è artista associato alla compagnia Versiliadanza di Firenze e prodotto da Perypezye Urbane di Milano.

### **Adriano Bolognino, GLI AMANTI**

Gli amanti trae ispirazione dal calco

che è stato realizzato a partire

dai corpi ritrovati a Pompei nell'eruzione del Vesuvio avvenuta nel 79 d.C.

Un abbraccio cristallizzato nel tempo dall'azione prepotente della natura

che la creazione di Adriano Bolognino fa rivivere nei gesti e nei corpi delle danzatrici in scena.

Un abbraccio senza identità che rende il pubblico testimone di questa storia speciale che dura da oltre 2000 anni rendendolo complice e ugualmente partecipe di un sentimento universale: un amore infinito e indissolubile.

Di Adriano Bolognino

Con Rosaria Di Maro, Giorgia Longo

Musiche Akira Rabelais

Produzione Anghiari Dance Hub

Creazione selezionata per Aerowaves Twenty21, Vetrina della giovane danza d'autore

Anticorpi XL 2021

**BIO.** Adriano Bolognino (Napoli 1995), si forma presso il Centro Regionale della danza Lyceum di Napoli diretto da Mara Fusco. Collabora come danzatore con le compagnie Valencia Dancing Forward, DejaDonne e come freelance con il coreografo Jorge Crecis di cui – assistente all'Université delle arti a Malta. Come coreografo crea nel 2019 per la compagnia EgriBianco "Your body is a battleground/Trio Version". Le sue creazioni vanno in scena in contesti nazionali ed internazionali tra cui Cross Festival, Kilowatt Festival, BMotion Opera Estate, Fabbrica Europa, Gender Bender Festival, Prospettiva Danza Padova, e Biennale Danza College Coreografi 2019, dove realizza "La più viva delle città morte".

Con "RM94978 from Paris to Tenerife", lavoro selezionato per Anticorpi XL, – finalista del Premio Twain\_direzioniAltre e vince nel 2019 il Premio Prospettiva Danza Padova. / uno dei coreografi di Anghiari Dance Hub 2019, dove crea "Gli Amanti", creazione selezionata per Aerowaves 21 e per Anticorpi XL 2021. La Biennale di Venezia gli commissiona un nuovo lavoro per il festival 2020 ("Your body is a battleground\solo version"), selezionata nel 2021 per il Campania Teatro Festival e per l'Italia dei Visionari. La creazione "Capricho" – selezionata nel 2021 per la call Raising Motions, Home Centro Coreografico a Perugia. Il progetto "Rua da Saudade" – vincitore di Call for Creation 2021, residenza artistica ad Orsolina28, e viene successivamente selezionato come finalista per DNA Appunti Coreografici 2021. / inoltre selezionato per la NID Platform 2021 ed – vincitore del premio sostegno alla scrittura coreografica Cortoindanza 2021 e menzione speciale al premio Twain Direzioni Altre 2021.

### **Michela Priuli, PRIMO MOVIMENTO**

Primo movimento nasce da una riflessione emersa durante il periodo di isolamento e distanziamento che abbiamo vissuto negli ultimi due anni. Una situazione che ha messo in discussione molteplici aspetti del vivere quotidiano riattivando una relazione di prossimità con il proprio corpo che in questa creazione è vissuto come 'casa'. Un luogo protetto che può accogliere le diverse sfaccettature della psiche e le numerose maschere che indossiamo. In primo movimento queste maschere risuonano come figure archetipe portatrici della complessità della natura umana.

di Michela Priuli / DANCEHAUS Company Junior  
con Barbara Allegrezza, Niccolò Castagni, Andrea Piras  
Produzione DANCEHAUSpiù  
Musiche Richard Wagner, Facteur - Unleash the beast

BIO. Michela Priuli (Orzinuovi 1993) si diploma presso la Dancehaus/Accademia Susanna Beltrami e successivamente approfondisce i suoi studi con artisti internazionali quali: Hofesh Schecther, Ohad Naharin, Jos Baker, Johannes Wieland, Marina Mascarell e molti altri. Danza per Sita Ostheimer in "Creature of the wild" (2017), Marigia Maggipinto in "Die liebe kommt die liebe geht" (2018) e Kristina Alleyne in "Single out" (2019). Dal 2016 lavora nella Compagnia Susanna Beltrami, nel 2017 fonda il gruppo DUEDITRE con cui vince residenze presso Sosta Palmizi (2018) e Art Printing House in Lituania (2019). Nel 2019 è coreografa del progetto "Fundamentals" per la Dancehaus Junior Company e dal 2020 lavora con Annali Rainoldi. Nel 2021 diventa un'artista sostenuta dal centro di produzione Dancehauspiù con cui crea "1° movimento" per la Dancehaus Junior Company. Nel luglio 2021 crea "MAYA" per il II anno della Oliva Contemporary Dance Project.

## **Collettivo Vitamina, NEVER STOP SCROLLING BABY {summer gold edition}**

### **Prima Nazionale**

Never Stop Scrolling Baby è un flusso continuo di informazioni, un gioco di accelerazioni e impulsi che esplora le dinamiche che governano la nostra realtà iperconnessa e superfluida e nello specifico il meccanismo chiamato 'scrolling'. Un'invenzione che ha influenzato la vita di quasi tutta la popolazione mondiale, un gesto che ha cambiato il rapporto con il mondo, la percezione del tempo, il modo di elaborazione delle informazioni e di interazione. Un gesto familiare a una realtà costantemente alla ricerca del sensazionale e del rivoluzionario.

ideazione e coreografia Alessandra Ferreri, Joshua Vanhaverbeke, Matteo Sedda

coordinamento artistico Alessandra Ferreri

aiuto al coordinamento: Céline Pasquier

performance: Matteo Sedda

creazione suono e luci: Joshua Vanhaverbeke

costumi Maarten Van Mulken

coproduzione Koninklijke Vlaamse Schouwburg, Brussels (BE), Théâtre de Vanves, Paris (FR), S'ALA Produzione, Sassari (IT)

Con il sostegno di: Centre Wallonie-Bruxelles, Paris (FR), Institut Culturel Italien de Paris (FR), Kunstenpunt/Flanders Arts Institute (BE), Le Grand Studio, Bruxelles (BE), LookIN'OUT, Bruxelles (BE), SUITCASE d'Artist Project/ Iles asbl, Bruxelles (BE), Wallonie-Bruxelles Théâtre Danse (BE), Danza Sassari Danza (IT), Igor x Moreno (IT), Sardegna Teatro (IT), PACT Zollverein (DE), Amsterdam Fringe Festival (NL) Amsterdam Fringe Festival (NL).

Residenze: Atelier de Paris / CDCN (FR) - Micadanses, Paris (FR) - Scène44, Marseille (FR) - Théâtre de Vanves, Paris (FR)

- CC Bruegel, Bruxelles (BE) - De Singel, Antwerp (BE) - Le Grand Studio, Bruxelles (BE)

- Petit théâtre Mercelis, Ixelles (BE) - Théâtre Marni, Bruxelles (BE) - S'ALA spazio per artist\*, Sassari (IT) - Teatro

Massimo, Cagliari, (IT)

**BIO.** Collettivo Vitamina è composto da Alessandra Ferreri - regista e drammaturga, Joshua Vanhaverbeke - artista visivo e compositore, Matteo Sedda - danzatore e coreografo.

Insieme sviluppano una scrittura comune, un linguaggio ibrido tra danza, installazione artistica e performance. La loro ricerca attuale interroga la grande accelerazione dell'era contemporanea, problematizza l'impatto del digitale sulle società umane che si trovano in un costante stato di iperconnessione. La loro ricerca artistica si orienta verso proposte sceniche performative totalizzanti volte ad attivare i sensi dello spettatore.

Vitamina ha sede a Bruxelles, con progetti attivi in Italia, Belgio e Francia.

---

**24 giugno 2022, ore 20.30 Spazio Eventi Daste, Bergamo**

**Ofir Yudilevitch GRAVITAS**

**A seguire presso Lo Schermo Bianco la proiezione  
del documentario Si c'était de l'amour di Patric Chiha**

In Gravitas due danzatori si servono di un materasso gonfiabile per giocare con la gravità esplorandone tutte le possibilità. Fiducia, successo e fallimento vengono ripercorsi da Eshed e Ofir in una sfida in cui cercano

di superarsi a vicenda in prove differenti. Corpi che cadono a terra come alberi che vengono abbattuti, corpi che si elevano in una danza utopica senza sforzo. Una performance vivace e giocosa che attraversa molteplici qualità della relazione e dell'essere umano servendosi della gravità come terreno per spingersi oltre i limiti di questa esplorazione.

Concept e coreografia Ofir Yudilevitch

Performers Eshed Avraham and Ofir Yudilevitch

Musica Son Lux- Easy, TNGHT- Higher Ground remix, Hakobune- The Leaf Strewn Path

**BIO.** Ofir Yudilevitch (Israele, 1983) ha studiato danza contemporanea e praticato per diversi anni capoeira e danza acrobatica. Nella sua ricerca indaga i limiti del performer e i confini della danza e della coreografia. L'obiettivo della compagnia è di esplorare la performance in spazi alternativi come strade, parchi, gallerie d'arte per raggiungere un nuovo pubblico senza però compromettere la ricerca artistica. Ha lavorato come interprete con alcuni dei migliori coreografi israeliani, facendo tournée in tutto il mondo. Gravitas è la sua prima performance creata nel 2015.

---

**25 giugno 2022, due repliche ore 10.30 e ore 16.00 Cineteatro Boccaleone, Bergamo**

**Aakash Odedra Dance Company LITTLE MURMUR**

**FDE KIDS - Prima nazionale**

**Lo spettacolo sarà preceduto dall'incontro**

**"Dislessia questa mia compagna di vita" in collaborazione con AID - Associazione Italiana Dislessia Sez. di Bergamo.**

Little Murmur è dedicato al giovane pubblico, uno spettacolo che racconta le difficoltà che alcuni bambini e bambine affrontano quando entrano in contatto con il mondo delle lettere e delle parole.

Un racconto che esplora le sfide e le tribolazioni dei disturbi specifici di apprendimento, attraverso la danza e le nuove tecnologie in modo poetico e divertente, in cui le parole e i corpi volano come stormi di uccelli mormorando nel cielo. In Little Murmur questo modo differente di leggere il mondo diventa bellezza e per questo deve essere celebrato.

Coreografia Aakash Odedra e Lewis Major

Danza Kalli Vratti

Produzione Aakash Odedra Company and The Spark Arts for Children

Composizione Musicale Nicki Wells

Supervisione musicale Nitin Sawhney

Visual Ars Electronica Futurelab

Trailer <https://drive.google.com/file/d/1vaVFO9c8JyVMYwavRo6BOC1ZS5-7Rqql/view?usp=sharing>

**BIO.** Aakash Odedra Company è stata fondata a Leicester nel 2011 da Anand Bhatt e Aakash Odedra. Prende il nome dal direttore artistico Aakash Odedra coreografo e danzatore talentuoso. Nato a Birmingham, Aakash si è formato in bharatanatyam e kathak e ha fatto esperienza in India come studente del famoso coreografo di Bollywood Shiamak Davar. Aakash è un artista riconosciuto a livello mondiale e pluripremiato, si è esibito in oltre 300 spettacoli in 40 paesi.

Nel 2018 la compagnia è entrata a fare parte dell'Arts Council England's National Portfolio.

---

**25 giugno 2022, ore 21.30 Chiostro del Carmine, Bergamo Alta**

**Komoco / Sofia Nappi IMA**

**Anteprima**

**Al termine della performance seguirà D\_talk una chiacchierata con gli artisti a cura di Lorenzo Conti.**

Il termine "Ima" in giapponese indica "il momento presente"; in aramaico ed ebraico sta per "madre", inteso come rinascita e rinnovamento.

Ima è stato immaginato e pensato durante il periodo di distanziamento sociale dovuto alla pandemia; un periodo vissuto in stretto contatto con la nostra vera casa – il corpo – testimone di un tempo presente e portatore di un'esistenza sensibile fatta di piccole cose e relazioni. Un tempo in cui è maturata una profonda necessità di interconnessione e una forte nostalgia verso i processi collettivi di creazione. IMA è una danza in continuo divenire interconnessa e mossa dal potere creativo e vitale del corpo.

Coreografia Sofia Nappi

Danzatori Paolo Piancastelli, Lara di Nallo, Evelien Jansen, Gonçalo Reis, Valentin Durand

Assistente alla coreografia Adriano Popolo Rubbio

Luci Alessandro Caso

Costumi Sofia Nappi / in via di definizione

Produzione Sosta Palmizi, Komoco/Sofia Nappi

Coproduzione La Biennale di Venezia, COLOURS - International Dance Festival, Centro Coreográfico Canal

Sostegno residenziale Orsolina 28, Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armonia Castiglioncello -

CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), Opus Ballet Firenze, Istituto Italiano di Cultura di Madrid

Selezionato per Bando Abitante/ Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e Fondazione CR Firenze

Si ringrazia PARC Performance Arts Research Centre di Firenze

Trailer <https://vimeo.com/694462799/016013a7bc>

**BIO.** Sofia Nappi coreografa e danzatrice professionista, si è diplomata all'Alvin Ailey American Dance Theater a New York per poi approfondire i suoi studi con Hofesh Shechter e a Tel Aviv.

Nel 2019 ha vinto il bando internazionale per giovani coreografi alla Biennale di Venezia sotto la direzione di Marie Chouinard.

Nel 2021 la sua creazione Wabi-Sabi ha vinto il bando Komm Tanz della Compagnia Abbondanza Bertoni ed è stato ampiamente presentato in varie sedi e festival in Italia, Germania, Messico, Spagna e Turchia.

Il suo ultimo lavoro, "Dodi", già vincitore del Premio Partner Introdans al Rotterdam International Duet Choreography Competition 2021, si è aggiudicato il 1° Premio, il Premio della Critica e il Premio di Produzione dalla Fondazione Tanja Liedtke e dal Direttore Artistico Marco Goecke dello Staatstheater Hannover al prestigioso 35. International Choreography Competition Hannover 2021.

---

**28 giugno 2022, ore 19.00 Chiostro del Carmine, Bergamo Alta**

**Aina Alegre FANDANGO ET AUTRES CADENCES *Prima nazionale***

**+ Alessandro Sciarroni DON'T BE FRIGHTENED TURNING THE PAGE**

**Al termine della serata seguirà D\_talk una chiacchierata con gli artisti a cura di Lorenzo Conti**

**Aina Alegre FANDANGO ET AUTRES CADENCES**

***Prima nazionale***

Fandango è l'incontro tra l'indagine sul gesto del martellare di Aina Alegre e il mondo delle danze popolari basche che l'amico danzatore Yannick Hugron ha praticato per diversi anni. La ricerca coreografica si sviluppa a partire da una prospettiva antropologica, scavando nella storia di un rito collettivo che caratterizza un aspetto culturale specifico dei Paesi Baschi.



I racconti di Yannick, emersi da una sorta di viaggio nella memoria del proprio corpo, diventano strumenti di composizione per Aina, rievocando nella coreografia il vissuto, i gesti e i movimenti di questo cerimoniale. Una cartografia di storie, immagini e ricordi incarnata nei corpi dei due performer come un dialogo ancora vivo e presente.

Creazione Aina Alegre

Collaborazione e interpretazione Aina Alegre, Yannick Hugron

Consulenza artistica e drammaturgica Quim Bigas & Capucine Intrup

Direzione generale Guillaume Olmeta

Produzione e distribuzione Claire Nollez

Distribuzione internazionale Vicenç Mayans Palosanto Projects

Assistente di produzione Laura Maldonado

Produzione Studio Fictif

Coproduzione Le Festival d'Avignon et la SACD, Malandain Ballet Biarritz / Centre Chorégraphique National de Nouvelle-D'Aquitaine en Pyrénées-Atlantique ; CNDC-Angers.

Con il sostegno di DRAC Île-de-France dans le cadre de l'aide à la structuration 2020/2021

**BIO. Aina Alegre** dopo una formazione multidisciplinare in danza, teatro e musica a Barcellona, si unisce nel 2007 al CNDC di Angers. La creazione coreografica è il terreno di cui si serve per "reimmaginare" il corpo. La fantascienza, l'esplorazione di culture diverse e pratiche corporee alimentano la sua ricerca, in cui affronta temi come il concetto di ibridazione, la plasticità del movimento, lo stato di "presenza" e l'esperienza del tempo.

Il suo lavoro è stato presentato in diversi paesi come Spagna, Francia, Belgio, Svizzera, Perù e Romania.

**Yannick Hugron** si è formato al Centro Coreografico Nazionale di Montpellier e al Conservatorio Nazionale di Lione. È entrato a far parte del CCN de Grenoble di Jean-Claude Gallotta nel 1998 fino al 2016 interpretando quasi tutto il repertorio in Francia e all'estero. Allo stesso tempo, ha partecipato a molti progetti a molti progetti a livello internazionale. Nel 2005 ha co-fondato in Giappone il gruppo di progetto Kayaku, un collettivo di artisti di diversa estrazione.

## **Alessandro Sciarroni DON'T BE FRIGHTENED TURNING THE PAGE**

Partendo dall'osservazione dei fenomeni migratori di alcuni animali che al termine della loro vita tornano a riprodursi e a morire nel luogo dove sono nati, Alessandro Sciarroni tra il 2014 e il 2015 inizia a lavorare sul concetto di turning. Il termine inglese viene tradotto e rappresentato in scena in maniera letterale, attraverso l'azione del corpo che ruota intorno al proprio asse e che si sviluppa in un viaggio psicofisico emozionale, in una danza di durata, nella stessa maniera in cui turning significa anche evolvere, cambiare. Il progetto Turning si articola in diverse presentazioni ed eventi che l'artista chiama "versioni", Don't be frightened of turning the page è la versione che viene principalmente dedicata a spazi non convenzionali.

invenzione, performance Alessandro Sciarroni

luce Rocco Giansante

drammaturgia Alessandro Sciarroni, Su-Feh Lee

musica originale Paolo Persia

styling Ettore Lombardi

promozione, consiglio, sviluppo Lisa Gilardino

amministrazione, produzione esecutiva, Chiara Fava

direzione tecnica Valeria Foti

tecnico di tournée Cosimo Maggini

ricerca, comunicazione Damien Modolo

produzione corpocelste\_C.C.00#. MARCHE TEATRO Teatro di rilevante interesse culturale

coproduzione CENTQUATRE-Paris, CCN2 - Centre chorégraphique national de

Grenoble, Les Halles de Schaerbeek

prima Ascoli Piceno (I), festival delle arti sceniche contemporanee, 13.05.17

**BIO.** Alessandro Sciarroni è un artista italiano attivo nell'ambito delle Performing Arts con alle spalle anni di formazione nel campo delle arti visive e della ricerca teatrale. I suoi lavori vengono presentati in festival di danza e teatro contemporanei, musei e gallerie d'arte, così come in spazi non convenzionali e prevedono il coinvolgimento di professionisti provenienti da diverse discipline. Tra i vari riconoscimenti, gli è stato assegnato nel 2019 il Leone d'Oro

alla carriera per la Danza.

---

**29 giugno, ore 21.30 Chiostro del Carmine, Bergamo Alta**

**Qui e Ora Residenza Teatrale VERTIGINE DELLA LISTA**

**(Studio)**

**Al termine dello studio il pubblico potrà condividere le proprie impressioni e osservazioni con la compagnia così da contribuire al processo creativo**

*Vertigine della Lista* è un primo studio e momento di condivisione con il pubblico. Il lavoro, nato dall'incontro con l'omonimo saggio di Umberto Eco, guarda al teatro fisico, non dimenticando la parola, e si ispira a un tema

di valenza letteraria, visiva e poetico-espessiva. Elenco, lista, catalogo, panegirico, enumerazione, sono tutte forme poetiche, letterarie o pratiche che raccontano il bisogno umano di narrare, tenere memoria, descrivere ciò che ci circonda, ciò che immaginiamo, ciò che desideriamo

o di cui si ha paura. La lettura di ogni lista è in grado di produrre un senso di vertigine, la vertigine dell'illimitato a cui l'essere umano anela. In un tempo difficile, in cui tutti e tutte siamo travolte dal caos, la lista rappresenta per noi un modo di reinventare e sovvertire l'ordine del mondo nel desiderio di fondarne uno nuovo.

con Francesca Albanese, Silvia Baldini, Lorenzo De Simone, Laura Valli

direzione registica e coreografica Giorgio Rossi

produzione Qui e Ora Residenza Teatrale

coproduzione Sosta Palmizi

con il sostegno del MIC Ministero della Cultura

**BIO.**

**Francesca Albanese** fondatrice di Qui e Ora, partecipa a tutte le produzioni come attrice. Si occupa di formazione, cura le azioni di audience development per diversi target di pubblico. Insegna a Campo Teatrale. Firma la regia di spettacoli con commistione fra linguaggio teatrale e musicale.

**Silvia Baldini** fondatrice di Qui e Ora, partecipa a tutte le produzioni come attrice e drammaturga, si occupa di progetti interculturali, di formazione e partecipazione artistica (Come Together). Insegna a Campo Teatrale. Collabora con Teatro degli Incontri, diretto da Gherzi, per il quale firma la regia de IL sogno della gioventù.

**Laura Valli** Attrice, regista, si diploma Scuola d'Arte Drammatica P. Grassi di Milano, laurea in DAMS di Bologna. Direttrice artistica di Qui e Ora. Dal 2011 al 2014 Presidente di ETRE, Associazione delle Residenze Teatrali Lombarde. Dal 2015 al 2019 Presidente C.Re.S.Co Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea. Premio Speciale Ubu 2017. Dal 2009 al 2011 è direttrice artistica di Luoghi Comuni Festival.

**Giorgio Rossi** co-fondatore e co-direttore artistico con R. Giordano di Sosta Palmizi. Ha lavorato Brook, Bausch, Carlson. Ha inoltre collaborato con artisti di altri campi: Fresu, Bertolucci, Gilliam, Benni, Turci, L.Poli, Riondino, Rossi, Banda Osiris, Baliani e altri. Ha partecipato come danzatore autore nella trasmissione Vieni via con me di Saviano e Fazio. Nel 2013 ha curato i movimenti della Carmen di Bizet con L'Orchestra di Piazza Vittorio.

---

**30 giugno, ore 21.00 Teatro Sociale, Bergamo Alta**

**Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi ARA! ARA!**

**Un'iniziativa di FDE Festival Danza Estate e Festival ORLANDO in collaborazione con Fondazione Teatro Donizetti**

In ARA! ARA! molteplici figure oniriche, esseri chimerici e simboli araldici sembrano prendere vita scivolando dalle bandiere che Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi maneggiano con precisione, facendoci immergere in storie di conflitti, di affermazione e di potere. In ARA! ARA! il simbolo araldico che decreta l'identità di un individuo, di una famiglia o di un'intera comunità è affidato al pappagallo ARA, un volatile dall'aspetto innocuo e festoso in grado di ripetere e imitare parole. ARA! ARA! rappresenta un potere seducente per il suo aspetto innocuo e festoso che, come il volatile, imita e ripete, riportando nel presente modelli del passato, ignorando contenuti ed effetti.

Coreografia, performance, ideazione Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi  
Sound design e composizione Demetrio Castellucci  
Rullante, percussioni, registrazione Michele Scotti  
Disegno luci Annegret Schalke  
Realizzazione scenografia Laila Rosato  
Realizzazione costumi Julia Didier  
Design delle bandiere Ginevra Panzetti  
Coach di sbandieramento Carlo Lobina / Flag-wavers of Arezzo  
Assistenza drammaturgica Thomas Schaupp  
Cura tecnica Paolo Tizianel  
Tournée e distribuzione Aurélie Martin  
Direzione di produzione italiana VAN  
Direzione di produzione tedesca Monica Ferrari  
Produzione Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi  
Associazione Culturale VAN  
Finanziato da Hauptstadtkulturfonds (German Cultural Capital Fund)  
Con il supporto di La Fondation d'entreprise Hermès nell'ambito di New Settings Program  
Coproduzione PACT Zollverein; La Briqueterie CDCN du Val-de-Marne nell'ambito dell'accueil-studio finanziato dal Ministero della Cultura / DRAC IDF; KLAP Maison pour la Danse (Residenza 2021); Théâtre de Vanves / Scène conventionnée d'intérêt national «Art et création» pour la danse et les écritures contemporaines à travers les arts; FOG Triennale Milano Performing Arts.  
Con il sostegno di Programme Etape Danse (Institut français d'Allemagne - Bureau du Théâtre et de la Danse, in collaborazione con Maison CDCN Uzès Gard Occitanie, théâtre de Nîmes scène conventionnée d'intérêt national – Art et Création - danse contemporaine, Fabrik Potsdam, Mosaico Danza / Interplay Festival di Torino in collaborazione con Lavanderia a Vapore Collegno, con l'aiuto di DGCA - ministère de la Culture et de la Communication e la città di Potsdam); Radialstiftung.  
Programma di residenza artistica: NAOcrea - Ariella Vidach AiEP; Teatro Félix Guattari - Masque Teatro; CSC Bassano del Grappa; PACT Zollverein; Armunia; Schaubühne Lindenfels; Sosta Palmizi.  
Grazie a: Teatro Comandini - Societas; Anghiari Dance Hub.  
Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi sono supportati da DIEHL+RITTER/TANZPAKT RECONNECT, finanziato dalla Commissione per la Cultura e i Media del Governo Federale, come parte dell'iniziativa NEUSTART KULTUR  
Trailer <https://vimeo.com/546932197>

**BIO.** Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi vivono tra Berlino e Torino e lavorano come duo artistico dal 2008. La loro ricerca si sviluppa nell'ambito della danza, della performance e delle arti visive. Approfondendo tematiche legate alla storica unione tra comunicazione, violenza e potere attingendo a immaginari antichi che sfociano nella produzione di figure o immagini ibride tra storia e contemporaneità. Entrambi si diplomano presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e frequentano la Stoa, scuola di movimento ritmico e filosofia diretta da Claudia Castellucci.

Nel 2010 si trasferiscono in Germania e approfondiscono percorsi individuali ma reciprocamente complementari: Enrico studia a Berlino Danza e Coreografia presso la Inter-University Center for Dance (HZT), Ginevra arte Intermediale presso l'Accademia di Belle Arti di Lipsia, Hochschule für Grafik und Buchkunst (HGB). HARLEKING (2018) è stato presentato in diverse piattaforme nazionali e internazionali (AEROWAVES Twenty 19, NID Platform, Tanzplattform Deutschland 2020) ottenendo diversi riconoscimenti. Nel 2019 vincono diversi premi: con JARDIN / ARSENALE il premio Arte Laguna 13 nella sezione performance e video arte; la prima edizione del Premio Hermès Danza Triennale Milano con il quale realizzano il loro ultimo lavoro AeReA; il Premio Danza&Danza come coreografi emergenti e vengono nominati "Talento dell'anno" dalla rivista tedesca Tanz - Zeitschrift für Ballet Tanz und Performance. La loro ultima ricerca artistica indaga il potere simbolico dell'oggetto bandiera e ha preso forma in un dittico composto da due lavori coreografici (AeReA / 2019 e ARA! ARA! / 2021) e si è concluso con un lavoro filmico (Silver Veiled / 2021).

Con AeReA hanno vinto la prima edizione del Premio Hermès Danza Triennale Milano, mentre ARA! ARA! è stato sostenuto dalla Fondation d'entreprise Hermès nell'ambito di New Settings Program. Il lavoro filmico Silver Veiled è stato commissionato dal Dublin Dance Festival e presentato al Torino Film Festival. Nel 2021 ricevono una commissione dalla compagnia berlinese Dance On Ensemble per realizzare la loro ultima creazione per più performer: MARMO, una risposta coreografica al lavoro di Lucinda Childs.

---

01 luglio, ore 20.00 Chiostro del Carmine, Bergamo Alta

**Camilla Monga, Emanuele Maniscalco CONVERSAZIONI SULL'ATTIMO**

## **Coproduzione FDE, Prima nazionale**

### **Al termine della serata seguirà un talk con gli artisti e la presentazione del progetto TAD Residency 2022**

In Conversazioni sull'attimo la relazione con il tempo assume un ruolo importante nelle azioni dei performer. Le idee musicali del polistrumentista Emanuele Maniscalco aprono un dialogo serrato tra suoni e gesti della partitura coreografica di Camilla Monga. Conversazioni sull'attimo si serve dell'improvvisazione come base drammaturgica per una perlustrazione del tempo, riflettendo sulla struttura compositiva e sulla sua continua trasformazione. Ogni interprete in scena è allo stesso tempo presente sia alla partitura sia alle variazioni personali che emergono dalla sua stessa esecuzione e alle suggestioni emotive che la musica crea.

Un progetto di Camilla Monga e Emanuele Maniscalco

Concept e coreografie Camilla Monga

Con Camilla Monga, Francesco Saverio Cavaliere, Stefano Roveda

Musiche dal vivo Emanuele Maniscalco

Collaborazione artistica Meris Angioletti

Produzione VAN

Coproduzione FDE Festival Danza Estate e Armunia

Con il sostegno di Bando Abitante Cango

in collaborazione con Teatro Grande di Brescia, TAD Residency Bergamo

Trailer [https://vimeo.com/672348706#\\_ =](https://vimeo.com/672348706#_=)

#### **BIO.**

**Camilla Monga** (1987), dopo gli studi all'Accademia di Brera e la Civica Paolo Grassi di Milano, si diploma a P.A.R.T.S. (research cycling) Academy di Bruxelles, dove approfondisce la sua ricerca coreografica con Anne Teresa de Keersmaecker, Bojana Cvejic e Alain Franco.

Collabora con musicisti affermati del panorama nazionale, trovando sfogo alle potenzialità del linguaggio coreutico in grado di arricchirsi grazie ai suoi interessi che uniscono musicologia ed arte visiva.

**Emanuele Maniscalco** (1983) polistrumentista e compositore gravita intorno al jazz e a diverse forme di improvvisazione e sperimentazione. Dopo gli studi musicali condotti tra Siena, Brescia e Copenaghen tra il 2001 e il 2014, ha trovato una propria dimensione espressiva che fa confluire in un approccio vivo ed estemporaneo molteplici fonti di ispirazione, dalla musica antica all'ambient. Insegna nel dipartimento di popular music presso il Conservatorio Statale "L. Marenzio" di Brescia.

---

FDE Festival Danza Estate | [www.festivaldanzaestate.it](http://www.festivaldanzaestate.it)

Facebook <https://www.facebook.com/FestivalDanzaEstate>

Instagram <https://www.instagram.com/festivaldanzaestate/>

Vimeo <https://vimeo.com/festivaldanzaestate>

Ufficio Stampa e pr Francesca Parisi | [info@francescaparisi.net](mailto:info@francescaparisi.net) | 333 2142891